

PROGETTO FUOCO. Nella fiera inaugurati i «Wood Energy Days»

Filiera legno-energia: serve la certificazione

Domani il meteorologo Mercalli, domenica il rugbista Bergamasco su clima, rinnovabili e attività sostenibili

Qual è lo stato di salute delle aree boschive, che offrono materia prima per il sistema di combustione a biomasse, tanto diffuso nelle case italiane? Dopo l'evento inaugurale, organizzato l'altro ieri in fiera da **Aiel**, partner tecnico di Progetto Fuoco, e dedicato alla qualità dell'aria, nella giornata di ieri è stato fatto il punto sulla situazione forestale, con un approfondimento curato dall'organizzazione internazionale Fsc (Forest stewardship council), che ha delineato un quadro allarmante del commercio illegale di legname, per un giro d'affari che varia dai 30 ai 100 miliardi di dollari all'anno (il 15-30% di tutto il volume commercializzato). L'Italia non è immune, dal momento che rappresenta il primo importatore al mondo di legna da ardere ed il quarto di cippato. Proprio per questo è necessario avviare maggiori controlli a sostegno delle azioni anti-frodi già in atto, come le certificazioni di garanzia del legname, che hanno permesso finora a Fsc di tracciare quasi 34mila aziende in 122 Paesi per 200 milioni di ettari.

Sempre **Aiel**, l'associazione italiana energie agroforestali, in rappresentanza di oltre 500 imprese della filiera legno-energia, ha inaugurato i «Wood Energy Days», nuo-

vo format ideato per incontri, workshop, focus tecnici dedicati alle più attuali tematiche della filiera legno-energia. I Wood Energy Days proseguono domani alle 14.30 nell'Arena del Padiglione 7, con il meteorologo Luca Mercalli, che incontrerà il pubblico per parlare di cambiamento climatico, di rinnovabili e di ciò che ognuno può fare per ridurre gli impatti ambientali delle attività quotidiane. Ultimo appuntamento domenica, alle 10.30, stesso padiglione, con il rugbista Mauro Bergamasco, testimonial, insieme a Tania Cagnotto, La Pina dj e Mercalli, di «ariaPulita™» la certificazione di qualità ambientale degli apparecchi di riscaldamento domestico a legna o pellet promossa da **Aiel**.

Progetto Fuoco è una vetrina per un settore industriale d'eccellenza del made in Italy che, dal bosco al camino, conta 14mila aziende, 72mila addetti e 5 miliardi di euro di fatturato. Amia, la multiservizi veronese di igiene ambientale, partecipa con uno stand, in collaborazione con l'istituto Lazzari e Zenari, per la realizzazione di arredi in legno. La materia prima utilizzata è riciclata dagli alberi tagliati in ambito urbano perché malati. Gli arredi saranno poi «restituiti» alla cittadinanza, posizionati nelle aree verdi comunali. ● **Va.Za.**



Una dimostrazione dell'Amia a Progetto Fuoco